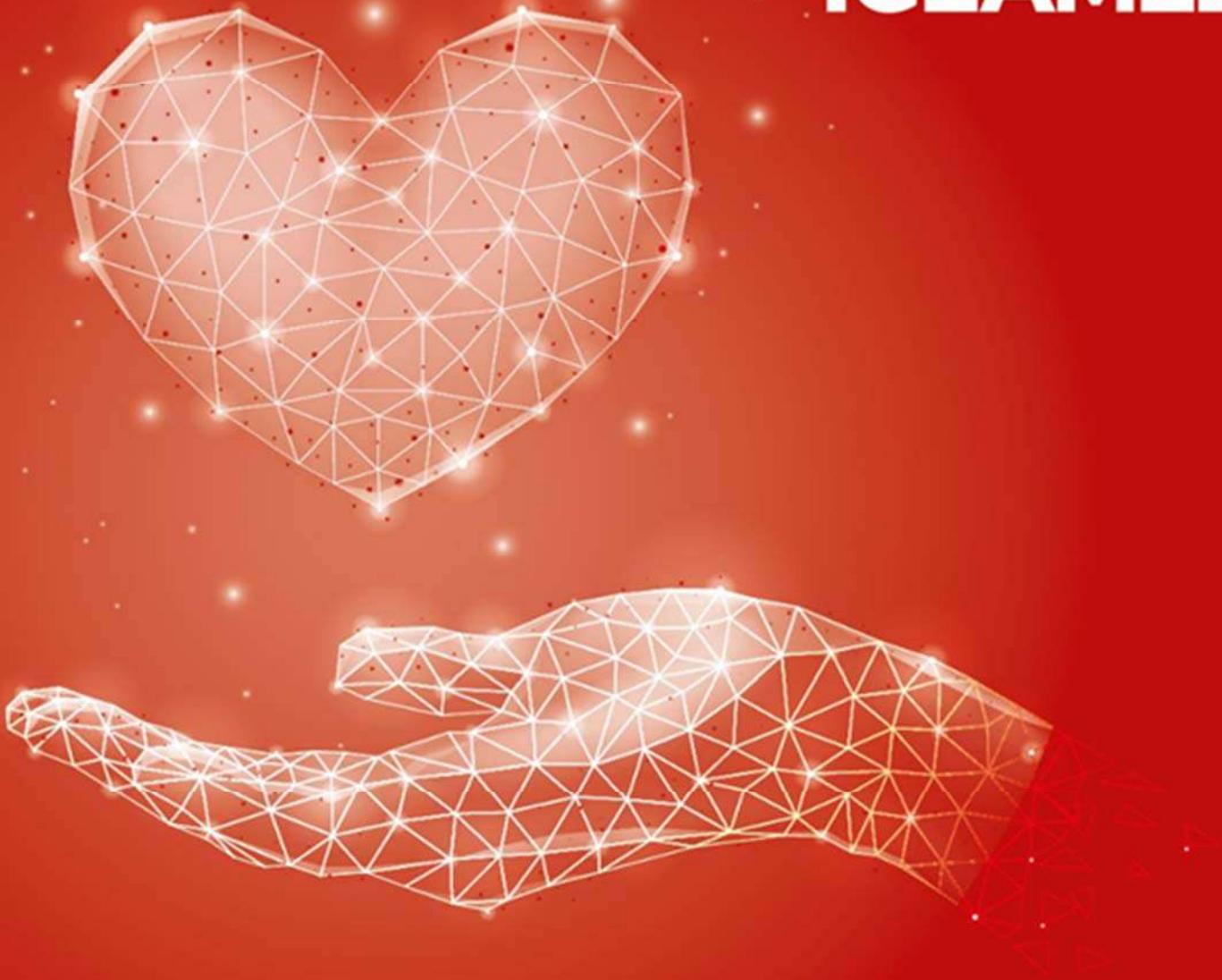


IGEAMED.



BILANCIO DI ESERCIZIO
2020

Sommario

- Bilancio di esercizio
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione revisore
- Relazione Collegio Sindacale
- Verbale di approvazione
- Ricevuta deposito

IGEAMED SPA

Sede in: VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)

Codice fiscale: 05111821004

Numero REA: RM 840916

Partita IVA: 05111821004

Capitale sociale: Euro 56.475 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO

Settore attività prevalente (ATECO): 862209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: IGEAM SRL

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: IGEAM SVILUPPO SRL

Paese capogruppo: ITALIA

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	428.517	110.000
2) costi di sviluppo	145.160	45.229
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.491	24.565
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	16.457	18.287
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	605.625	198.081
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	21.399	28.326
4) altri beni	421	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	21.820	28.326
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	627.445	226.407
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.208.614	3.176.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	4.208.614	3.176.616
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.693	3.925.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	814.693	3.925.372
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.197	130.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	171.197	130.668
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.187	27.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	13.187	27.735
5-ter) imposte anticipate	285	4.173
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.537	182.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	363.537	182.594
Totale crediti	5.571.513	7.447.158
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	118.313	62.489
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	56	309
Totale disponibilità liquide	118.369	62.798
Totale attivo circolante (C)	5.689.882	7.509.956
D) Ratei e risconti	19.398	26.909
Totale attivo	6.336.725	7.763.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	56.475	12.481
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	382.025	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.496	2.496
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	222.571	53.191
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.933	169.381
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	773.500	237.549
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	-	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	157.901	140.261
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.766	287.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	297.766	287.563
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	352.178	229.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	352.178	229.504
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.778.172	3.398.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.778.172	3.398.128
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.986	2.461.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	37.986	2.461.466
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.637	57.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	268.637	57.459
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.069	768.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	528.069	768.185
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.404	19.838

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.404	19.838
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.112	113.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	123.112	113.319
Totale debiti	5.405.324	7.335.462
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	6.336.725	7.763.272

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.331.704	7.388.612
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.300	-
altri	58.358	66.167
Totale altri ricavi e proventi	60.658	66.167
Totale valore della produzione	7.392.362	7.454.779
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	262.870	23.773
7) per servizi	5.797.058	6.113.653
8) per godimento di beni di terzi	51.187	4.221
9) per il personale		
a) salari e stipendi	481.038	517.446
b) oneri sociali	100.077	131.398
c) trattamento di fine rapporto	36.214	39.765
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	53.114	11.309
Totale costi per il personale	670.443	699.918
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	118.033	10.904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.360	7.828
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	15.995
Totale ammortamenti e svalutazioni	126.393	34.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	371.880	271.358
Totale costi della produzione	7.279.831	7.197.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	112.531	257.129
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	308	-
da imprese controllanti	67.429	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5	61.449
Totale proventi diversi dai precedenti	67.742	61.449
Totale altri proventi finanziari	67.742	61.449
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	3.769	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	29.433	30.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.202	30.992
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34.540	30.457
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	147.071	287.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.250	122.093
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	3.888	-3.888
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.138	118.205
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.933	169.381

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.933	169.381
Imposte sul reddito	37.138	118.205
Interessi passivi/(attivi)	-34.540	-30.457
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	112.531	257.129
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.214	89.765
Ammortamenti delle immobilizzazioni	126.393	18.732
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	162.607	108.497
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	275.138	365.626
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.031.998	23.463
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	380.044	-200.628
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.511	8.239
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	827.374	-97.380
Totale variazioni del capitale circolante netto	182.931	-266.306
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	458.069	99.320
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	34.540	30.457
(Imposte sul reddito pagate)	-277.254	163.127
(Utilizzo dei fondi)	-68.574	-33.571
Totale altre rettifiche	-311.288	160.013
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	146.781	259.333
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-1.854	-2.075
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-525.577	-171.271
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-527.431	-173.346
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività		

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.203	27.711
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	426.018	-167.449
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	436.221	-139.738
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	55.571	-53.752
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	62.489	116.449
Danaro e valori in cassa	309	101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	62.798	116.550
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	118.313	62.489
Danaro e valori in cassa	56	309
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	118.369	62.798

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Pur rientrando la società nei limiti previsti per la formazione del bilancio in forma abbreviata indicati dall'art. 2435 bis, per la redazione dello stesso si è preferito utilizzare gli schemi di bilancio previsti per il bilancio in forma ordinaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 - ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si fa presente che la IGEAMED SpA in data 22 dicembre 2020 ha concluso con successo il percorso di ammissione per la quotazione ed ingresso in Borsa Italiana nel segmento professionale di AIM Italia

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile di euro 109.933 a fronte dell'utile del passato esercizio di euro 169.381.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore dei servizi sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro, la medicina del lavoro e la prevenzione, e nel settore della consulenza sulla sicurezza, medicina e promozione della salute.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.
La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informativa Covid-19

Alla data di redazione del presente bilancio la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19. Ancora oggi le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia.

Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori che influenzano il business di Igeamed sia positivi tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, è stato toccato in misura minima dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc., che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza,
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato anche da parte di un buon numero di nuovi clienti,
- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

Gli Amministratori stanno costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, in via precauzionale, hanno elaborato un piano di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali. Considerando il fatto che la continuità delle attività di Igeamed, costituite in massima parte di servizi a carattere consulenziale e professionale, hanno il loro fulcro nella disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti), le misure principali di mitigazione dei rischi riguardano la disponibilità delle risorse e la prevenzione dell'infezione, in modo da assicurare sempre la continuità operativa.

A tale scopo le azioni di mitigazione del rischio prevedono un monitoraggio costante dell'eventualità dell'infezione dei propri dipendenti e collaboratori, che viene realizzata attraverso:

- l'adozione immediata e sistematica, sin dall'inizio della pandemia, dello smart working grazie ad una infrastruttura già predisposta per gestire tale eventualità ed all'ulteriore potenziamento della stessa avvenuto nel corso del primo semestre 2020,
- l'adozione tempestiva di tutte le misure di prevenzione e protezione indicate sia dagli organi nazionali che adottate sulla base dei migliori benchmark internazionali,

- l'avvio di campagne permanenti di test sierologici per i propri dipendenti e collaboratori,
- la costituzione di una task-force di gestione e pronto intervento trasversale,
- l'adozione di una serie di sistemi di back-up, in particolare legati alla ridondanza ricercata per assicurare la disponibilità di professionisti e fornitori necessaria allo svolgimento delle attività.

Tutto ciò rende assai improbabile che il business possa risentire dell'eventuale situazione di contagio del personale o della indisponibilità di fornitori, con ciò assicurando la piena operatività della catena produttiva che infatti, nei mesi passati, non ha subito nessun particolare problema operativo.

Ovviamente rimane da parte del CdA e della direzione aziendale un continuo monitoraggio della situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuirebbe la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Per quanto riguarda infine i fattori economico-finanziari, si è posta particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

Rimane il fatto che, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

Gli Amministratori, come evidenziato sopra, stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie, a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Misure previste dalla normativa per fronteggiare la pandemia da Covid19

La società **non si è avvalsa** della facoltà di utilizzare le misure previste dalla Legge 126, art. 30 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (sospensione quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali), del DM 17 luglio 2020 che ha esteso all'esercizio 2020 la disposizione derogatoria contenuta nell'art. 20-quater del DL 119/2018 convertito nella L. 136/2018 (possibilità di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante), del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, art. 110, convertito con legge 126/2020 (facoltà di rivalutazione dei beni e delle partecipazioni aziendali).

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

costi di ampliamento

- costi di sviluppo;
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011.

I costi di ampliamento si riferiscono alle spese sostenute per la procedura di quotazione al mercato delle PMI, si fa presente che in data 22 dicembre 2020 la IGEAMED SpA si è quotata in Borsa Italiana nel segmento professionale AIM. L'ammortamento delle spese di ampliamento è iniziato a partire dal presente anno iniziale di quotazione.

I costi di sviluppo sostenuti nel 2020 sono relativi alla realizzazione del nuovo servizio alle aziende per le attività di supporto, stimolo e realizzazione della prevenzione sia in ambito lavorativo che in ambito personale (life style medicine) sulla quale la società sta investendo sullo sviluppo in maniera prudente rispetto ai piani iniziali visto il quadro macro-economico di relativa incertezza dovuta al protrarsi dell'emergenza Covid-19. Il progetto non è ancora concluso, pertanto non è stato iniziato l'ammortamento nell'esercizio.

I costi di ampliamento ed i costi di sviluppo sono stati iscritti dietro parere favorevole del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

La quota di ammortamento del valore dell'avviamento corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono conseguenti alle capitalizzazioni, alle acquisizioni e agli ammortamenti delle stesse avvenuta nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	110.000	45.229	65.369	18.287	238.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			40.804		40.804
Valore di bilancio	110.000	45.229	24.565	18.287	198.081
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	425.646	99.931			525.577
Ammortamento dell'esercizio	107.129		9.074	1.830	118.033
Totale variazioni	318.517	99.931	-9.074	-1.830	407.544
Valore di fine esercizio					
Costo	535.646	145.160	65.369	16.457	762.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.129		49.878		157.007
Valore di bilancio	428.517	145.160	15.491	16.457	605.625

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti e attrezzature di laboratorio.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: 20%
- Attrezzature: 20%
- Altri beni: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate piccole attrezzature di laboratorio per un valore complessivo di euro 1.385 e macchine elettroniche per un valore di euro 468. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	825	42.260		43.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	13.934		14.759
Valore di bilancio		28.326		28.326
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		1.385	468	1.853
Ammortamento dell'esercizio		8.312	47	8.359
Totale variazioni		-6.927	421	-6.506
Valore di fine esercizio				
Costo	825	43.645	468	44.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	22.246	47	23.118
Valore di bilancio		21.399	421	21.820

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad euro 4.244.620, è rettificato per euro 36.006 da un apposito Fondo svalutazione crediti. Pertanto il valore iscritto in bilancio è di euro 4.208.614. Nello specifico il valore del fondo corrisponde ad una svalutazione generica per far fronte a rischi su crediti generali.

I crediti complessivi ammontano, alla data del 31 dicembre 2020, ad euro 5.571.512; al 31 dicembre 2019 erano complessivamente euro 7.447.158

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono. Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso Ires richiesto negli anni precedenti. I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Crediti per ritenute versate in eccedenza	12.814
Altri crediti	373
5-bis) crediti tributari	13.187

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Crediti da versamenti per procedure in corso	31.863
Anticipi ed acconti su retribuzioni	7.905
Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	14.739
Anticipi a fornitori	306.890
Crediti v/altri	2.139
5-quater) verso altri	363.536

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato; include anche gli anticipi relativi all'acquisto di un laboratorio mobile.

Il credito relativo alle procedure in corso si riferisce alla restituzione della sanzione AGCOM avvenuta nel mese di marzo 2021. La descrizione viene riportata nel quadro Fondi rischi ed oneri.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.176.616	1.031.998	4.208.614	4.208.614
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.925.372	-3.110.679	814.693	814.693
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.668	40.529	171.197	171.197
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.735	-14.548	13.187	13.187
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.173	-3.888	285	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.594	180.943	363.537	363.537
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.447.158	-1.875.645	5.571.513	5.571.228

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla data del 31/12/2020 non sono

presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri.

La voce crediti verso le controllanti è pari a euro 814.693 ed ha avuto un decremento di euro 3.110.679 rispetto all'esercizio 2019.

Il credito verso le società soggette al controllo della controllante è pari a euro 171.197 con un incremento di euro 40.529 rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	4.208.614	814.693	171.197	13.187	285	363.537	5.571.513
Totale	4.208.614	814.693	171.197	13.187	285	363.537	5.571.513

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 118.370

Sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	62.489	309	62.798
Variazione nell'esercizio	55.824	-253	55.571
Valore di fine esercizio	118.313	56	118.369

Ratei e risconti attivi

Sono relativi a quote di costi non completamente di competenza dell'esercizio.

Si tratta di:

- noleggio ambulanze
- polizze fideiussorie
- polizze assicurative

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.909	-7.511	19.398
Totale ratei e risconti attivi	26.909	-7.511	19.398

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2020 a euro 773.500 è suddiviso come indicato nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.481		43.994			56.475
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			382.025			382.025
Riserva legale	2.496					2.496
Utili (perdite) portati a nuovo	53.191	169.381		-1		222.571
Utile (perdita) dell'esercizio	169.381	-169.381			109.933	109.933
Totale patrimonio netto	237.549		426.019	-1	109.933	773.500

Il patrimonio si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2020 di euro 535.951 corrispondente alla somma algebrica dell'aumento del capitale sociale, della riserva da sovrapprezzo delle azioni diretta conseguenza della procedura di quotazione e dell'utile dell'esercizio 2020 (euro 109.933).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 56.475.

Nell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni:

In data 24 luglio 2020 è stata deliberata la trasformazione in società per azioni e l'aumento del capitale sociale da Euro 12.481 a Euro 50.000 con versamento dei soci nel c/c bancario stabilendo che il capitale sociale venga suddiviso in 50.000 azioni prive di valore nominale. In pari data è stata variata la denominazione sociale da IGEAMED S.R.L. a IGEAMED S.P.A.

In data 23 novembre 2020 è stata deliberata la proposta di aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto d'opzione, per l'importo massimo complessivo di euro 3.450.000, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio della operazione di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale e con godimento regolare, da liberare mediante conferimenti in denaro e subordinato all'ammissione sull'AIM Italia.

L'aumento del capitale sociale è stato concretizzato nel mese di dicembre 2020 mediante ammissione alla quotazione sul Mercato Alternativo del Capitale/AIM Italia, gestito da Borsa Italiana S.p.A., in data 18 dicembre 2020, con inizio delle contrattazioni in data 22 dicembre 2020. L'operazione di collocamento delle azioni ordinarie ha determinato un incremento del capitale sociale di euro 6.475 e la costituzione di una riserva sovrapprezzo azioni di euro 382.025.

La riserva legale, pari ad euro 2.496, è invariata rispetto al precedente esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	56.475	CAPITALE		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	382.025	CAPITALE	A, B, C	382.025
Riserva legale	2.496	UTILI	B	
Utili portati a nuovo	222.571	UTILI	A, B, C	222.571
Totale	663.567			604.596
Quota non distribuibile				604.596

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Essendo presenti in bilancio:

- costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per euro 573.677,
- riserve sovrapprezzo azioni non affrancate fiscalmente per 382.025,

così come previsto dall'art. 2426 del c.c. e dalla normativa sulla distribuzione delle riserve da sovrapprezzo delle azioni, non possono essere distribuiti dividendi fino alla formazione di riserve disponibili e distribuibili di euro 573.677. Attualmente il valore delle riserve potenzialmente distribuibili è di euro 222.571.

Fondi per rischi e oneri

Per quanto attiene al Procedimento Istruttorio I822, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato aveva adottato un provvedimento notificato in data 1.10.2019 affermando la sussistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza, in violazione dell'articolo 101 del TFUE, avente "la finalità di condizionare gli esiti della Gara Consip per la prestazione di servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, quarta edizione", comminando a Igeam S.r.l., unitamente alle controllate Igeamed S.p.A. e Igeam Academy S.r.l., una sanzione amministrativa pecuniaria.

Avverso il suddetto provvedimento Igeam S.r.l. (capogruppo del RTI Igeam/Igeamed/Igeam Academy) ha proposto ricorso dinanzi al TAR Lazio (R.G. n. 13600 del 2019), che con sentenza n. 8773/2020, pubblicata il 27/07/2020, ne ha pronunciato l'accoglimento, annullando per l'effetto il provvedimento sanzionatorio. L'originaria emanazione del provvedimento da parte dell'AGCM non potrà pertanto in alcun modo essere valutata ai sensi dell'art. 80, comma 5, del Codice dei Contratti e non incide negativamente sull'affidabilità morale dell'operatore economico.

Avverso la sentenza del TAR, che peraltro non è stata impugnata dall'AGCM, né in via principale né in via

incidentale, è stato proposto ricorso in appello soltanto da un concorrente, la GI One S.p.A.. Non è stata tuttavia formulata istanza di sospensione degli effetti della sentenza di primo grado, che pertanto resta pienamente valida ed efficace. In ogni caso le società del Gruppo Igeam si sono costituite nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato SEZ. VI – R.G. N. 7615/2020, chiedendo di rigettare il ricorso in quanto irricevibile, inammissibile e comunque infondato in fatto ed in diritto. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione dell'appello.

In esecuzione della predetta pronuncia del TAR del Lazio, la sanzione è stata annullata e le società del Gruppo Igeam hanno attivato la richiesta di restituzione delle somme versate a titolo di pagamento della sanzione, che a seguito di nulla osta dell'Autorità Garante, nel corso del 2021 sono state liquidate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Gruppo Igeam, in ogni caso, pur essendo stato ritenuto estraneo ai fatti inizialmente contestati, ha comunque ritenuto utile ed opportuno adottare un Codice di Condotta Antitrust. Considerata la pervasività della normativa antitrust rispetto alle attività di impresa, si è ritenuto indispensabile fare in modo che tutte le Persone operanti nel Gruppo Igeam (Igeam s.r.l., Igeamed S.p.A., Igeam Academy s.r.l. e Igeam Consulting. s.r.l.), coinvolte nei processi aziendali che governano tali attività, si attenessero scrupolosamente alle indicazioni fornite attraverso la diffusione del Codice di Condotta Antitrust ed agissero in conformità con il nostro Codice Etico, parte integrante del Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs 231/01 e smi. Per il raggiungimento di tale obiettivo, sono state pertanto realizzate specifiche azioni formative che hanno coinvolto tutte le Funzioni aziendali operanti nelle cosiddette "aree sensibili" e azioni informative indirizzate a tutto il personale.

Alla luce di quanto sopra scritto, con i legali che hanno assistito la società si è valutato il rischio di soccombenza remoto ed è stato deciso di rilasciare quanto accantonato in precedenza nel fondo per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	-50.000	-50.000
Totale variazioni	-50.000	-50.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2020, a € 157.901.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	140.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.214
Utilizzo nell'esercizio	18.574
Totale variazioni	17.640
Valore di fine esercizio	157.901

Rappresenta il saldo del TFR al 31 dicembre 2020; l'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio 2019 è di € 17.640 determinato dalla somma algebrica di € 36.214 per accantonamenti dell'esercizio, di 18.574 per utilizzi dell'esercizio. L'importo è stato ridotto dell'imposta sostitutiva versata sulla rivalutazione dell'anno corrente.

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2020, a euro 5.405.324. Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti al 31.12.2020, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio.

Non sussistono nè debiti verso i soci per finanziamenti, nè operazioni con obbligo di retrocessione a termine, nè ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano un decremento di euro 1.930.138. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	287.563	10.203	297.766	297.766
Debiti verso altri finanziatori	229.504	122.674	352.178	352.178
Debiti verso fornitori	3.398.128	380.044	3.778.172	3.778.172
Debiti verso controllanti	2.461.466	-2.423.480	37.986	37.986
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.459	211.178	268.637	268.637
Debiti tributari	768.185	-240.116	528.069	528.069
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.838	-434	19.404	19.404
Altri debiti	113.319	9.793	123.112	123.112
Totale debiti	7.335.462	-1.930.138	5.405.324	5.405.324

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il contenuto della voce debiti tributari scaduti e non scaduti è il seguente:

Tipologia di debito	2018	Variazione nel periodo	2019	Variazione nel periodo	2020		Totale debito
					(scaduti)	(non scaduti)	
Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	81.960	36.047	118.007	-58.993	42.729	16.285	59.014
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	10.876	10.876	28.769	-16.722		12.047	12.047
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	292.225	186.211	478.436	-185.308	268.833	24.295	293.128
Debiti per irap	26.950	3.475	30.425	34	30.459	0	30.459
Debiti per Ires	64.668	35.178	99.846	-2.447	97.399	0	97.399
Debiti v/Erario Addizionale Regionale	945	6.346	7.291	-728	6.233	330	6.563
Debiti v/Erario Addizionale Comunale	377	2.507	2.884	-1.414	1.308	162	1.470
Debiti v/Erario Imposta Sost. Rival.TFR	713	-713	0	184	184		184
Erario c/IVA	0	0	0	16.283	12.623	3.660	16.283
Debiti vs Erario per Interessi	1.210	1.317	2.527	-2.248		279	279
Altri debiti verso l'erario	6.928	-6.928	0	11.244	8.172	3.072	11.244
Totale Debiti tributari	486.852	274.316	768.185	-240.115	467.940	60.130	528.070

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	57.855
Debiti v/ dip. per ferie e permessi	55.903
Debiti v/dipendenti per buoni pasto	4.807
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	1.438
Debiti diversi	3.109
Totale Altri debiti	123.112

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario.

I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 297.766.

La società utilizza un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 900.000.

L'utilizzo al 31 dicembre è di € 352.178.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per € 118.370.

Il debito verso le controllanti è di € 37.986 e ha origine da operazioni commerciali. Ha avuto un decremento di 2.423.480 rispetto all'esercizio 2019.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante è pari a € 268.637, di cui 264.868 per trasferimenti finanziari infragrupo; si è incrementata rispetto all'esercizio precedente per € 211.178.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate è riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

Tra le società del gruppo vi è un apposito **accordo di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali, Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	297.766	352.178	3.778.172	37.986	268.637	528.069	19.404	123.112	5.405.324
Totale	297.766	352.178	3.778.172	37.986	268.637	528.069	19.404	123.112	5.405.324

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	297.766	297.766
Debiti verso altri finanziatori	352.178	352.178
Debiti verso fornitori	3.778.172	3.778.172
Debiti verso controllanti	37.986	37.986
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	268.637	268.637
Debiti tributari	528.069	528.069
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.404	19.404
Altri debiti	123.112	123.112
Totale debiti	5.405.324	5.405.324

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 7.392.362, e ha registrato un decremento di € 62.417

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 7.331.704
- altri ricavi e proventi: € 60.658

Le variazioni intervenute rispetto allo scorso esercizio del valore della produzione sono le seguenti:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
<i>ric. delle vend. E prest.</i>	7.388.612	7.331.704	- 56.908
<i>Altri ricavi e proventi</i>	66.167	60.658	- 5.509
TOTALI	7.454.779	7.392.362	- 62.417

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	7.331.704
		7.331.704

Costi della produzione

Nella tabella seguente vengono indicate le variazioni relative ai costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2019	VALORE AL 31/12/2020	VARIAZIONI
<i>materie prime, suss....</i>	23.773	262.870	239.097
<i>Servizi</i>	6.113.653	5.797.058	-316.595
<i>godimento beni di terzi</i>	4.221	51.186	46.965
<i>salari e stipendi</i>	517.446	481.038	-36.408
<i>oneri sociali</i>	131.398	100.077	-31.321
<i>tratt. fine rapp.</i>	39.765	36.214	-3.551
<i>altri costi pers.</i>	11.309	53.114	41.805
<i>amm. Imm. Imm.</i>	10.904	118.034	107.130

<i>amm. Imm. Mat.</i>	7.828	8.360	532
<i>sval. Crediti</i>	15.995	0	-15.995
<i>acc.to rischi</i>	50.000	0	-50.000
<i>oneri div. gest.</i>	271.358	371.880	100.522
TOTALI	7.197.650	7.279.831	82.181

La voce "servizi" è composta principalmente da (1) prestazioni di medicina del lavoro (€ 4.195.253) e le altre prestazioni (2) € 408.457, per analisi chimiche di laboratorio e prestazioni professionali specialistiche tutte inerenti all'attività produttiva della azienda; (3) e dai costi di ribaltamento dalla controllata per servizi generali, logistici, amministrativi e commerciali (980.602€ circa), dai compensi per l'Amministratore pari a € 212.746 ed altre poste di piccola entità. La quasi totalità di questi costi sono proporzionali ai ricavi, quindi una contrazione dei ricavi porta ad una diminuzione automatica di questi costi variabili.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti. Nello stesso periodo i costi dei dipendenti, che viceversa sono meno sensibili al decremento dei ricavi, sono diminuiti rispetto all'equivalente periodo dello scorso anno per il ricorso, sia pure limitato (20% dell'orario di lavoro per il personale di produzione per due mesi), alla cassa integrazione prevista tra le misure di contrasto all'emergenza economica.

I costi maggiormente rilevanti riportati tra gli oneri diversi di gestione si riferiscono al pro-rata di indetraibilità iva.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti.

L'accantonamento al fondo rischi è descritto nella voce "Fondi per rischi ed oneri".

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per € 34.540. L'incremento è determinato dalle operazioni con le parti correlate (infragrupo) (€ 63.971) relative ai finanziamenti intercorrenti tra le società del gruppo. Tali finanziamenti sono regolamentati da specifici accordi sottoscritti dalle società del gruppo Igeam. Gli oneri finanziari si riferiscono per € 29.161 a finanziamenti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti		Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche		24.373
Altri		8.828
Totale		33.201

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; esse sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positive o negative, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Al 31 dicembre 2020 i crediti per imposte anticipate ammontano ad € 285. Tali crediti sono relativi, ad una richiesta di rimborso Ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'Irap relativa al personale degli anni precedenti.

Non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

		IRES
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili		1.189
Differenze temporanee nette		1.189
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		287
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		287

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE	1.189		24,00	285
ISTANZA IRAP				
COMPENSI AMMINISTRATORI	16.203	-16.203	24,00	-3.889

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione****Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria**

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	20	1	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del 2020 sono stati erogati compensi agli amministratori per € 237.837 (euro 25.091 capitalizzati per il progetto Welfare) a fronte di € 240.000 previsti. Gli oneri contributivi corrispondenti sono pari ad € 35.276; non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il 03 dicembre 2020 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione composto dall'ing. Michele Casciani (Presidente) e come consiglieri dai dottori Piero Santantonio, Roberto Brancati, Deborah Setola e Fabio Felici.

Il 24 luglio 2020 è stato istituito il Collegio Sindacale composto dai dottori Daniele Giuncato (Presidente), Daniela Ilacqua e Alessandro Morani e riconoscendo a ciascuno di essi un compenso di euro 7.000 e prevedendo una maggiorazione del 50% dell'importo per il Presidente del Collegio.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Amministratori	
Compensi	240.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	14.000	30.000	44.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2020 risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

CLIENTE	ASSIC.	IMPORTO	TIPOLOGIA
2i RETE & GAS S.p.A.	ELBA ASSICURAZIONI SPA	40.745	commerciale/ente pubblico
ACQUIRENTE UNICO	ZURICH	3.619	commerciale/ente pubblico
ACQUIRENTE UNICO	Zurich	444	commerciale/ente pubblico
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - LOTTO 3	Zurich	1.467	commerciale/ente pubblico
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE - LOTTO 4	Zurich	1.944	commerciale/ente pubblico
AMA	ArgoGlobal	331.617	commerciale/ente pubblico
AMA	Zurich	2.100	commerciale/ente pubblico
ANAS	Zurich	5.015	commerciale/ente pubblico
ANFS	Zurich	686	commerciale/ente pubblico
ANSF	Zurich	11.196	commerciale/ente pubblico
ANSF	SACE GRUPPO CDP	1.151	commerciale/ente pubblico
ANSF BOLOGNA ANCONA	SACE GRUPPO CDP	106	commerciale/ente pubblico
ATER ROMA	Zurich	1.200	commerciale/ente pubblico
CENTRO DI GIUSTIZIA MINORILE DI CAGLIARI	SACE GRUPPO CDP	414	commerciale/ente pubblico
COMMISSIONE TRIBUTARIA REG. PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA	SACE GRUPPO CDP	1.626	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI BRESCIA	Zurich	12.580	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI BRESCIA	Zurich	2.160	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI CAMERANO	S2C SPA	435	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI CERVIA	Zurich	1.493	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Zurich	519	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI FIRENZE	Zurich	3.000	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI GROSSETO	Zurich	7.807	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI PIACENZA	Zurich	906	commerciale/ente pubblico

COMUNE DI SALERNO	Zurich	2.000	commerciale/ente pubblico
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	Zurich	514	commerciale/ente pubblico
CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD	Moscardo Assicurazioni	522	commerciale/ente pubblico
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ROMA	Moscardo Assicurazioni	1.006	commerciale/ente pubblico
ENAV (per il personale Techno Sky)	Zurich	1.775	commerciale/ente pubblico
GSE	Zurich	2.520	commerciale/ente pubblico
GSE	Zurich	6.400	commerciale/ente pubblico
GUARDIA DI FINANZA	Moscardo Assicurazioni	1.509	commerciale/ente pubblico
INPS	Zurich	6.880	commerciale/ente pubblico
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'	Zurich	1.431	commerciale/ente pubblico
MILANO RISTORAZIONE SPA	Zurich	520	commerciale/ente pubblico
POLITECNICO DI MILANO	Zurich	1.760	commerciale/ente pubblico
POSTE CIG Lotto 1 - 8101555EAB Centro Sud	CGICE	22.000	commerciale/ente pubblico
POSTE CIG Lotto 2 -8101562475 Centro Nord	CGICE	21.600	commerciale/ente pubblico
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA	SACE GRUPPO CDP	202	commerciale/ente pubblico
PROVINCIA DI LUCCA	Zurich	8.486	commerciale/ente pubblico
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP	297	commerciale/ente pubblico
RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITA'	Moscardo Assicurazioni	590	commerciale/ente pubblico
RAGGR. CARABINIERI BIODIVERSITA' DI CASTEL DI SANGRO	Moscardo Assicurazioni	70	commerciale/ente pubblico
REGIONE EMILIA ROMAGNA (INTERCENTER)	Zurich	3.770	commerciale/ente pubblico
REGIONE PUGLIA	SACE BT	372	commerciale/ente pubblico
REGIONE TOSCANA	Zurich	119.911	commerciale/ente pubblico
RETLA - REGIONE TOSCANA	SACE GRUPPO CDP	1.596	commerciale/ente pubblico
TRIBUNALE DI PARMA	S2C SPA	425	commerciale/ente pubblico
TRIBUNALE DI PISTOIA	SACE GRUPPO CDP	184	commerciale/ente pubblico
TRIBUNALE MINORENNI ANCONA	SACE GRUPPO CDP	29	commerciale/ente pubblico
UFFICIO 5 - MOTORIZZAZIONE CIVILE PER LA PROV. DI PERUGIA	SACE GRUPPO CDP	263	commerciale/ente pubblico
UFFICIO 5 - MOTORIZZAZIONE CIVILE PER LA PROV. DI PERUGIA	SACE GRUPPO CDP	980	commerciale/ente pubblico
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Zurich	529	commerciale/ente pubblico
UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	SACE GRUPPO CDP	505	commerciale/ente pubblico
UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	Zurich	998	commerciale/ente pubblico
		641.872	

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	
Garanzie	641.872

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragruppo.

Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

2020	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam	- 37.936		- 842.836			
Debiti vs Academy		- 66.182			- 2.091	
Debiti vs Consulting		- 202.505			- 1.678	
Debiti verso IS		- 50				
Crediti verso IS		1.199				2.393
Crediti vs Consulting		163				308
Crediti vs Academy	1.750					
Crediti vs Igeam		813.494				65.035
Crediti vs &poi Medica	169.284			299.936		

2019	Commerciali FDE/FDR	Finanziari	Costi Commerciali	Ricavi Commerciali	Oneri Finanziari	Proventi Finanziari
Debiti vs Igeam	- 2.461.466		- 1.296.323			
Debiti vs Academy		- 57.421			- 212	
Debiti vs Consulting		- 38			- 38	
Crediti verso IS		205.618				118
Crediti vs Consulting		48.790				163
Crediti vs Academy	81.878			48.000		
Crediti vs Igeam		3.719.704				61.164

In data 30 dicembre 2020 la controllante Igeam S.r.l. ha acquistato il 100% delle quote della società &POI MEDICA S.r.l.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 88,53% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile).

Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2019, ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	2.581.397	1.737.185
C) Attivo circolante	7.784.967	6.673.296
D) Ratei e risconti attivi	127.073	106.994
Totale attivo	10.493.437	8.517.475
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	1.111.514	1.059.872
Utile (perdita) dell'esercizio	276.786	51.642
Totale patrimonio netto	1.486.300	1.209.514

B) Fondi per rischi e oneri	125.000	125.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.873	378.657
D) Debiti	8.526.854	6.800.941
E) Ratei e risconti passivi	410	3.363
Totale passivo	10.493.437	8.517.475

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	5.470.081	5.957.994
B) Costi della produzione	5.234.173	5.704.488
C) Proventi e oneri finanziari	116.687	-74.592
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-8.400
Imposte sul reddito dell'esercizio	75.809	118.872
Utile (perdita) dell'esercizio	276.786	51.642

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio 2020, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e, comunque, vantaggi economici di sorta riconducibili alle erogazioni contemplate dalla normativa richiamata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio chiude con un utile d'esercizio di € 109.933 che si propone di destinare quanto ad € 109.933 ad utile a nuovo.

Il presente bilancio composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Michele Casciani

Michele Casciani, Presidente del CDA

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E
SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020**

Signori Soci,

la presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall' art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Vostra Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società. Passiamo quindi ad illustrarVi l'andamento della gestione nei suoi vari aspetti.

La relazione finanziaria d'esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un utile pari a 110k€ ed un patrimonio netto di 774k€ (238k€ al 31 dicembre 2019). A corredo della relazione finanziaria al 31 dicembre 2020 presentiamo la seguente relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta. La relazione finanziaria è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

A seguito del richiamo di attenzione numero 4/21 del 15 marzo 2021, riportiamo nel presente documento le informazioni in relazione agli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, facendo particolare evidenza alla descrizione dell'evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia, ai rischi ed incertezze cui la società è esposta nonché alle misure adottate e pianificate per mitigare gli effetti della pandemia.

Pandemia da virus "Covid-19"

Alla data di redazione del presente bilancio, la Società continua a monitorare l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19, le cui conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono state quantificate e valutate, tuttavia nei limiti delle previsioni possibili, nonché degli attuali strumenti normativi emergenziali, i quali potranno, eventualmente, essere protratti e/o modificati.

Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene

comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori positivi che influenzano il business di Igeamed tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, non è stato toccato in modo importante dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc., che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza. In ogni caso si sono registrati impatti significativi, in particolare sui piani di sviluppo commerciale ed i programmi di innovazione e differenziazione di cui diremo meglio.
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato e da un buon numero di nuovi clienti.
- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società. Interesse che però non sempre è stato possibile trasformare in ricavi a causa delle numerose difficoltà commerciali ed operative.
- Si sono registrati dei rallentamenti dell'attività senza però che si sia mai giunti ad un vero blocco del flusso lavorativo. Rallentamenti che si sono concentrati soprattutto nei primi mesi di lockdown (marzo e aprile) e poi negli ultimi mesi dell'anno (novembre e dicembre).

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

Gli Amministratori, come già riportato, stanno costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, in via precauzionale, hanno elaborato un piano di prevenzione e di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali. Considerando il fatto che la continuità delle attività di Igeamed, costituite in massima parte di servizi a carattere consulenziale e professionale, hanno il loro fulcro nella disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti), le misure principali di mitigazione dei rischi riguardano la disponibilità delle risorse e la prevenzione dell'infezione, in modo da assicurare sempre la continuità operativa.

A tale scopo le azioni di mitigazione del rischio prevedono un monitoraggio costante dell'eventualità dell'infezione dei propri dipendenti e collaboratori, che viene realizzata attraverso:

- ❖ l'adozione immediata e sistematica, sin dall'inizio della pandemia, dello smart-working grazie ad una infrastruttura già predisposta per gestire tale eventualità ed all'ulteriore potenziamento della stessa avvenuto nel corso del primo semestre 2020,
- ❖ l'adozione tempestiva di tutte le misure di prevenzione e protezione indicate sia dagli organi nazionali che adottate sulla base dei migliori benchmark internazionali,

- ❖ l'avvio di campagne permanenti di test sierologici/antigenici per i propri dipendenti e collaboratori,
- ❖ la costituzione di una task-force di gestione e pronto intervento,
- ❖ l'adozione di una serie di sistemi di back-up, in particolare legati alla ridondanza ricercata per assicurare la disponibilità di professionisti e fornitori necessaria allo svolgimento delle attività.

Tutto ciò consente di valutare remoto il rischio che il business possa risentire dell'eventuale situazione di contagio del personale o della indisponibilità di fornitori, con ciò assicurando la piena operatività della catena produttiva che infatti, nei mesi passati, non ha subito nessun particolare problema operativo.

Ovviamente rimane da parte del CdA e della direzione aziendale un continuo monitoraggio della situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Per quanto riguarda infine i fattori economico-finanziari, si è posta particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

Gli Amministratori, come evidenziato sopra, stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie, a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Passiamo quindi ad illustrare l'andamento della gestione nei suoi vari aspetti.

QUADRO DI RIFERIMENTO

Il protrarsi degli effetti dell'emergenza Covid-19 ha comportato una limitata contrazione dei ricavi nelle attività più consolidate ma ha anche creato la possibilità per la società di mettere a punto dei servizi di gestione dell'emergenza Covid-19 che hanno in parte bilanciato gli effetti creati dall'emergenza stessa. La società ha consolidato le modifiche organizzative fatte nel precedente esercizio che hanno rafforzato e meglio utilizzato le sinergie del gruppo, ma, a causa dell'emergenza, non è stato possibile dispiegare a pieno il potenziale come era stato pianificato.

L'offerta dei servizi della Igeamed è aumentata a seguito dello sviluppo dei servizi Covid-19, permettendo, principalmente nel settore privato, di differenziare la base dei clienti.

L'attività tradizionale di medicina del lavoro ha subito rallentamenti a causa della indisponibilità di alcuni clienti ad ospitare i nostri operativi.

Per quanto concerne gli investimenti, è in fase di sviluppo il progetto di lancio dei servizi per la promozione della salute e per il "Corporate Welfare": servizi innovativi basati su nuovi modelli di business e applicazioni digitali integrate i cui investimenti stanno procedendo più lentamente in funzione dell'evoluzione

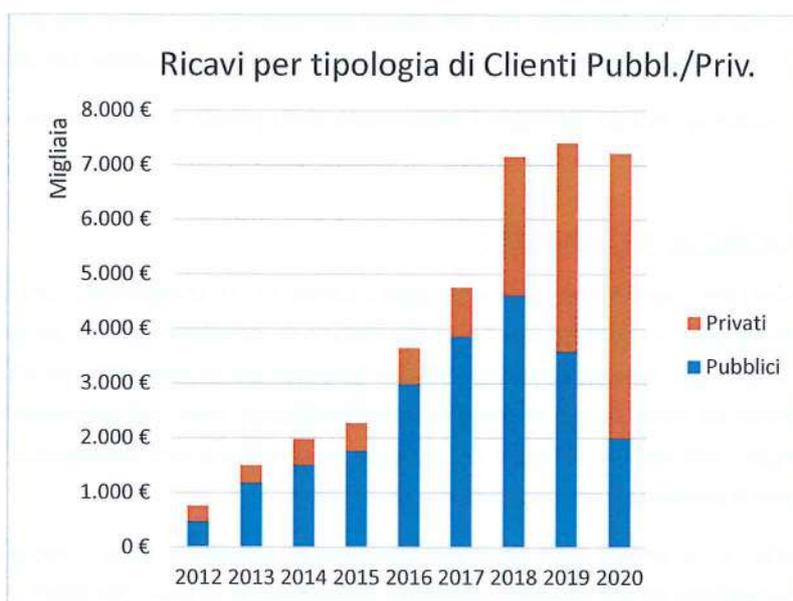
dell'emergenza Covid-19 che ha catalizzato l'attenzione dei clienti a discapito di altri servizi anche innovativi. Pertanto non c'è dubbio che le attività di sviluppo di questi servizi hanno subito una considerevole battuta d'arresto e un notevole rallentamento rispetto alle previsioni.

Segnaliamo che la società ha finalizzato il processo di quotazione in Borsa Italiana – segmento professionale di AIM Italia. L'ingresso in AIM segmento professionale deve essere considerato un risultato importante per valorizzare il potenziale di una società ancora di dimensioni ridotte come Igeamed. La quotazione è avvenuta, nonostante le difficoltà del periodo di emergenza legato alla pandemia, con l'ingresso di nuovi soci tramite aumento di capitale per una quota pari all'11,47%, con l'intenzione di proseguire nell'apertura al mercato nel prossimo futuro, tenendo in considerazione l'andamento dell'emergenza pandemica e dei mercati finanziari.

La quotazione ha permesso alla società di dotarsi di una struttura amministrativa e di controllo maggiormente efficiente rispetto agli esercizi precedenti, rafforzandosi anche rispetto a molti operatori concorrenti e ponendosi l'obiettivo di sfruttarne le potenzialità nel realizzare i piani strategici futuri.

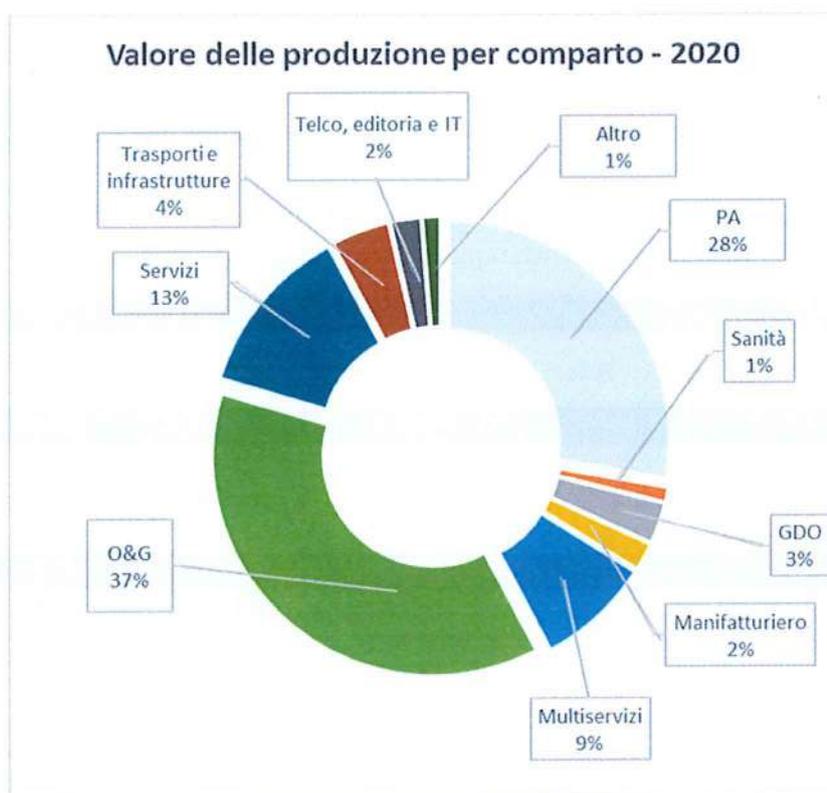
Per quanto concerne la procedura di infrazione avviata dall'Antitrust-AGCM, soddisfatti dell'esito positivo per la società, ricordiamo che è stata completamente annullata dalla relativa sentenza del TAR (alla quale l'Antitrust non si è appellata). Inoltre nel marzo 2021 l'AGCM ha provveduto a rimborsare le quote precedentemente già versate della sanzione. Per ulteriori informazioni vedere quanto riportato in alcune note esplicative della Nota Integrativa.

Di lato viene riportato un grafico nel quale si evidenzia, come da strategia aziendale, che il baricentro del business Igeamed si stia gradualmente spostando dal pubblico al privato raggiungendo gli obiettivi prefissati. Ricordiamo che la clientela pubblica nel 2018 era significativamente prevalente, soprattutto grazie alle convenzioni CONSIP. Questo è un risultato strategico molto importante soprattutto perché è avvenuto senza una rilevante riduzione dei ricavi complessivi.



Vale la pena fare cenno al fatto che in questa fase di emergenza pandemica, un elevato portafoglio di clientela pubblica sarebbe stato utile e avrebbe condotto a risultati migliori poiché il pubblico sta soffrendo di meno le restrizioni emergenziali. E' però di tutta evidenza che quando sarà terminata la pandemia questo cambiamento nel mix della clientela dovrebbe fornire notevoli risultati e migliorare le performance della società.

Di seguito viene riportato un grafico di maggiore dettaglio dei comparti produttivi in cui si concentrano i clienti di Igeamed; da questo spaccato si può vedere quanto siano diversificati i settori a cui appartengono i clienti della società. Ciò va considerato un buon elemento di garanzia sulla tenuta del nostro mercato complessivo.



CONTO ECONOMICO

- I ricavi sono sostanzialmente invariati (-0,8%) per il combinato effetto della contrazione dei servizi delle attività più consolidate e dei nuovi servizi di gestione dell'emergenza Covid-19;
- I costi del personale sono leggermente inferiori avendo fatto un ricorso, anche se molto limitato, alla cassa integrazione nel periodo iniziale della pandemia;
- I costi delle materie prime sono aumentati in maniera significativa a causa della tipologia dei servizi Covid-19 che hanno richiesto un incremento delle materie prime (ad esempio l'acquisto dei tamponi e di altri presidi sanitari ecc.);
- I costi per servizi complessivi riportati nel CE riclassificato che segue si riferiscono principalmente all'acquisto di prestazioni professionali di medici ed infermieri e di servizi di analisi e diagnostica specialistica strumentali alle attività di medicina del lavoro e di promozione della salute. Complessivamente tali costi sono diminuiti del 5,2%, quindi in misura superiore rispetto al decremento dei ricavi, comportando quindi una minor incidenza di tale costo sui costi complessivi della produzione;

- Complessivamente l'EBITDA ha tenuto, nonostante il periodo dell'emergenza da Covid-19, essendo pari al 4,2% rispetto al 4,6% dell'anno precedente;
- L'EBIT diminuisce sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quello dell'anno precedente per i maggiori ammortamenti, in particolare per gli ammortamenti immateriali relativi alla quotazione AIM ed al pro-rata degli anni precedenti;
- In linea con l'anno precedente, gli oneri finanziari (da 31k€ a 33k€) vengono completamente riassorbiti dai proventi finanziari (67k€, principalmente da Igeam srl) derivanti dalla remunerazione che Igeamed ha ricevuto in base agli accordi di finanziamento infragruppo in essere con le altre società del Gruppo;
- L'utile netto è pari a 110k€ ed è diminuito rispetto al 2019 in virtù dei maggiori ammortamenti relativi alla quota di esercizio dei costi capitalizzati per la quotazione AIM.

Conto Economico				
€/000	2017	2018	2019	2020
Ricavi	4.776	7.166	7.389	7.331
TOTALE RICAVI	4776	7166	7.389	7.331
Δ YoY	30,20%	50%	3,10%	-0,78%
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	1	66	11
VALORE DELLA PRODUZIONE	4776	7166	7455	7.342
Δ YoY	30,20%	50,10%	4%	-1,52%
Salari e stipendi	471	372	517	481
Oneri sociali	83	89	131	100
TFR	31	32	40	36
Altri costi del personale	6	314	11	53
Totale costi del Personale	591	806	700	670
Acquisto materiali	12	10	24	263
Servizi	3.978	5.955	6.114	5.797
Godimento beni di terzi	0	2	4	51
Variazioni rimanenze	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	21	85	271	255
TOTALE COSTI PRODUZIONE	4.601	6.859	7.113	7.036
EBITDA	175	307	342	306
% sui ricavi	3,70%	4,30%	4,60%	4,17%
Ammort. Immob. immateriali	12	12	11	118
Ammort. Immob. materiali	0	4	8	8
Ammortamenti	12	16	19	126
Svalutazioni	9	16	16	0
Accantonamenti per rischi	0	0	50	0
Storno accantonamento rischi				-50
Costo pro-rata anni precedenti	0	0	0	117
EBIT	154	276	257	113

% sui ricavi	3,20%	3,80%	1,90%	1,54%
Proventi finanziari	0	0	61	67
Oneri finanziari	24	17	31	33
EBT	130	259	288	147
% sui ricavi	2,70%	3,60%	2,30%	2,00%
Imposte sul reddito	108	92	118	37
Utile Netto	22	167	169	110
% sui ricavi	0,50%	2,30%	2,29%	1,49%
Imposte	83,10%	35,40%	70,50%	86,21%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni sono cresciute in ragione della capitalizzazione dei costi relativi alla quotazione all'AIM e per investimenti in R&S effettuati nel 2020 nell'ambito della strategia aziendale di innovazione per il biennio 2020 – 2021 che comprende anche quelli per lo sviluppo dei servizi per la promozione della salute e per il Welfare che, come detto, hanno subito un considerevole rallentamento a causa della pandemia che la società sta cercando di recuperare nell'esercizio corrente.
- Il valore dei crediti verso i clienti è aumentato rispetto all'anno precedente in ragione di una fatturazione maggiore nella seconda parte dell'anno che ha controbilanciato il rallentamento

dovuto al Covid-19 avvenuto nel primo semestre 2020.

- I crediti in bilancio sono pari a circa 4.209k€: si evidenzia che le fatture da emettere sono pari a 1.854k€; di dette fatture, al 25 marzo 2021, sono state emesse fatture per un importo pari a 1.318k€; della restante parte dei crediti, pari a 2.355k€, alla data del 25 marzo 2021 sono stati incassati euro 1.663k€ ed in tale importo non sono inclusi gli incassi relativi al mese di marzo da parte del factoring in quanto tali incassi vengono comunicati solamente a fine mese.
- A tale proposito è utile evidenziare che l'importo di 1.854k€ di fatture da emettere al 31/12/2020, al 31/12/2019 ammontava a 1.405k€ con un incremento quest'anno di 449k€. Tali importi sono riportati in bilancio come ricavi (e quindi nell'attivo come crediti) in conseguenza dei molti rapporti contrattuali in essere con clienti che prevedono al 31/12 i termini di conclusione delle attività previste, spostando nei mesi successivi le attività di rendicontazione, richiesta di autorizzazione alla fatturazione e quindi di fatturazione vera e propria. Analogamente a questo processo, sul fronte dei debiti verso fornitori è stato appostato un importo di euro 1.462k€ di fatture da ricevere. Ciò è messo in evidenza per **valutare correttamente i tempi di pagamento dei clienti e dei fornitori**. Infatti, se per i primi tale tempo è stimato pari a

$$\text{DSO} = 365 * \frac{\text{Crediti}}{\text{Ricavi}}$$

epurando da questi ultimi la quota dei crediti non fatturati (cioè di quelli non immediatamente esigibili) i **DSO** passano da 210 a **117 giorni**, mentre nel caso dei fornitori, i DPO, se la stima è fatta calcolando

$$\text{DPO} = 365 * \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi fornitori}}$$

i **DPO** passano da 217 a **133 giorni**. Tali indicatori sono più aderenti ai tempi effettivi di incasso e pagamento delle fatture emesse e ricevute da Igeamed.

La società nell'esercizio corrente, tenuto in considerazione l'evolversi dell'emergenza pandemica, intende portare avanti programmi e azioni indirizzate al miglioramento sia dei DSO che dei DPO che non sono ritenuti ancora soddisfacenti.

Il Capitale Circolante Netto pari a 287k€ varia significativamente a seguito della riduzione dei debiti netti verso la controllante. Il Capitale Investito Netto, pari a 756k€, riflette tale variazione oltre all'incremento delle immobilizzazioni dovuto agli investimenti previsti in ricerca e sviluppo e per la quotazione AIM.

Il patrimonio netto è pari a 774k€ con un incremento di 536k€ dovuti all'utile d'esercizio per 110k€ e per la restante parte alla quotazione in borsa settore AIM per 388k€, suddivisa tra capitale sociale per circa 6k€ e riserva da sovrapprezzo azioni per 382k€.

La Posizione Finanziaria Netta (positiva) è diminuita principalmente per l'avvenuta compensazione di una parte dei crediti finanziari con i debiti commerciali relativi al ribaltamento costi dell'esercizio in corso e degli anni precedenti. Questo lo si può notare nella diminuzione dei debiti verso la controllante e dei crediti finanziari netti infragruppo. I debiti finanziari verso le banche ed il factoring a breve crescono rispetto a

quelli del 31.12.2019 (circa il 13%) esclusivamente per l'uso dello strumento di factoring per alcune specifiche tipologie di crediti.

Stato Patrimoniale				
€/000	2017	2018	2019	2020
Immobilizzazioni immateriali	49	38	198	605
Immobilizzazioni materiali	1	34	28	22
Crediti immobilizzati	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50	72	226	627
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti	2.580	3.503	3.473	4.754
verso clienti	2.257	3.200	3.177	4.209
tributari imposte anticipate	24	59	32	13
verso altri	298	243	265	532
Ratei e risconti attivi	0	35	27	19
Debiti esigibili entro 12M	4.106	5.463	6.700	4.486
verso fornitori	3.234	3.599	3.398	3.778
acconti	0	0	0	0
tributari	273	487	768	528
verso istituti di previdenza	12	12	20	19
verso altri	323	135	114	123
netti verso controllante	265	1.230	2.400	38
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.522	-1.920	-3.261	287
Fondo per oneri e rischi	0	0	50	0
Fondo TFR	110	134	140	158
CAPITALE INVESTITO NETTO	-1.581	-1.982	-3.225	756
Capitale	12	12	12	56
Riserve	2	2	2	385
Utili (Perdite) portati a nuovo	32	53	53	223
Utile (Perdita) dell'Esercizio	22	167	169	110
PATRIMONIO NETTO	68	236	238	774
Disponibilità Liquide	346	117	63	118
Crediti Finanziari Netti Infragruppo	1.530	2.366	3.974	815
Debiti finanziari a breve termine	223	261	574	915
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1.649	-2.218	-3.463	-18
TOTALE FONTI	-1.581	-1.982	-3.225	756

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO o POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ai sensi di quanto stabilito della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta riportata nella precedente tabella è ottenuta come somma algebrica

delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La definizione di posizione finanziaria netta (PFN) fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa dalla CONSOB non contempla rettifiche riguardano i debiti scaduti, rateizzati e non rateizzati, di natura tributaria e di natura previdenziale. In ogni caso, si è scelto di dare evidenza di quale sarebbe la posizione finanziaria netta considerando anche i suddetti debiti.

Si specifica che **tutti i debiti tributari scaduti non sono rateizzati** ma vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme che di norma coincide con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto e non scaduto al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
€/000	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
A. Cassa	-	-	-
B. Depositi bancari e postali	118	63	117
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	118	63	117
E. Crediti finanziari correnti	815	3.974	2.363
F. Debiti bancari correnti	- 298	- 288	- 259
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	- 617	- 287	- 2
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	- 915	- 575	- 261
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) – (E) – (D)	18	3.463	2.219
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	-	-
O. (Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	18	3.463	2.218
<hr/>			
€/000	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
(Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva	18	3.463	2.218
Debiti tributari scaduti	- 468	- 689	- 352
(Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	- 450	2.774	1.866

(Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva	18	3.463	2.218
Debiti tributari scaduti	-468	-689	-352
(Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	-450	2.774	1.866

INDICI

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

	Indicatore	2017	2018	2019	2020
1	ROE	32,1%	71,1%	71,3%	14,2%
2	RLCI	4,2%	5,1%	4,5%	4,8%
3	ROI	3,7%	4,6%	3,4%	1,8%
4	RLV	3,7%	4,3%	4,6%	4,2%
5	ROS	3,2%	3,8%	3,5%	1,5%
6	Indice di copertura del capitale fisso	1,4	3,3	1	1,2
7	Indice di disponibilità	1	1	1	1,1

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (**ROE**) è positivo. L'indicatore si è ridotto significativamente a seguito della quotazione alla Borsa Italiana settore AIM che ha portato ad un aumento del capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni per un totale di 388k€.

Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

- 2) L'indice di Redditività Lorda del Capitale Investito (**RLCI**) esprime il rendimento lordo degli investimenti effettuati dalla società. E' un indicatore simile al ROI, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLCI} = \text{Risultato Operativo Lordo (EBITDA)} / \text{Totale Impieghi}$$

L'indicatore si incrementa rispetto all'esercizio 2019 rimanendo stabile intorno al valore medio degli anni precedenti.

- 3) L'indice di redditività del capitale investito (**ROI**) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Questo indice risente dell'aumento degli ammortamenti dovuti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la quotazione.

- 4) L'indice di Redditività Lorda delle Vendite (**RLV**) misura la convenienza economica delle vendite al lordo degli investimenti, ossia quanto reddito operativo lordo è generato da ogni euro di fatturato. E' un indicatore simile al ROS, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLV} = \text{EBITDA/Ricavi}$$

L'indicatore RLV, che è stato in crescita degli anni precedenti, si è stabilizzato nel corso del 2020 dimostrando la capacità della Igeamed di mettere in atto azioni volte ad attenuare gli effetti della pandemia Covid-19.

- 5) L'indice di redditività delle vendite (**ROS**) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROS} = \text{EBIT/Ricavi}$$

Il suddetto indice diminuisce a seguito dell'aumento degli ammortamenti, in particolare dovuti ai costi capitalizzati per la quotazione alla Borsa Italiana – segmento AIM.

- 6) L'indice di copertura del capitale fisso misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore è cresciuto a seguito della quotazione alla Borsa Italiana – settore AIM e relativo aumento del capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni.

- 7) L'indice di disponibilità è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Attività correnti}$$

$$\text{indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

$$\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}$$

è sostanzialmente stabile e pari a 1,1 indicando l'equilibrio tra le attività e le passività correnti.

PROSPETTIVE DI MERCATO

Il consolidamento delle quote di mercato, la diversificazione ed il consolidamento della base clienti, lo sviluppo di una serie di servizi e la maggiore focalizzazione dell'azienda, insieme alla volontà di individuare nuovi ambiti di iniziativa avrebbe sicuramente consentito nel 2020 dei risultati migliori se non si dovesse considerare l'effetto dell'emergenza Covid-19 che ha condizionato le performance, a partire dalla flessione dei ricavi dovuta al lockdown che, impendendo per un periodo di tempo le attività in presenza, ha obbligato l'azienda a posticipare una serie di attività (in particolare le visite mediche periodiche e gli accertamenti di laboratorio per le attività di medicina del lavoro), che sono state solo in parte recuperate

entro l'anno e comunque bilanciate dall'incremento di ricavi legato al lancio nel 2020 di una serie di servizi di assistenza e consulenza appunto per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Al momento, a causa della situazione emergenziale legata al Covid-19 è maggiormente complesso fare delle previsioni particolarmente accurate. Tenuto conto della situazione emergenziale descritta, è ragionevole prevedere una tenuta delle attività con delle nicchie di mercato che si sono aperte proprio in virtù dei servizi "Covid" e che arricchiscono sia la tipologia della base Clienti target di Igeamed che le attività stesse della società, molte delle quali necessarie a fronteggiare l'emergenza. In considerazione delle previsioni macroeconomiche, che prevedono per l'anno prossimo un rimbalzo del PIL nazionale di 6-7 punti percentuali, il posticipo di alcune delle attività per i clienti previste per il 2020 e ritardate per l'emergenza, l'acquisizione dei nuovi clienti con i nuovi servizi per fronteggiare l'emergenza Covid-19 unito al lancio di ulteriori servizi a cui la società sta lavorando, pur con le incertezze sopra richiamate, depone a favore di una previsione di un miglioramento dei risultati per l'esercizio corrente.

SINTESI DEI RISULTATI DELL' ESERCIZIO SOCIALE 2020 DI IGEAMED S.p.A.

Per quanto riguarda il bilancio d'esercizio della Igeamed S.p.A. sottoposto ad esame ed approvazione, presenta un utile netto di esercizio di euro 109.933, dopo aver previsto gli accantonamenti per il TFR dei dipendenti e le imposte dell'esercizio.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE AI SENSI DELL' ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2020 la società Igeamed SpA ha portato avanti progetti di ricerca e sviluppo, dalla progettazione e sviluppo di applicativi web a nuovi servizi per le aziende nel campo della promozione della salute e del Corporate Welfare per la quale vengono utilizzate risorse interne, consulenze, software e hardware acquistati o sviluppati appositamente.

Nello specifico la funzione R&S ha lanciato negli ultimi mesi dell'anno il Piano di Innovazione e sviluppo 2020-2022 – IGEAMED 4.0 che è disponibile per la consultazione.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esiste tra le società del Gruppo Igeam un accordo per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 31 dicembre 2020 le partite di natura finanziaria ed economica tra la società Igeamed SpA e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella riportata nella Nota integrativa.

Come evidenziato nella tabella suddetta, i crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllate

La Società non possiede azioni proprie e non possiede società controllate.

4) Acquisti o alienazioni di azioni o quote proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie quote ma ha concluso la quotazione al listino AIM di Borsa Italiana.

5) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 31 dicembre 2020 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato è blindato da una politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi, che nella maggior parte dei casi sono disponibili sul mercato in numero ridondante rispetto ai bisogni specifici del business di Igeamed.

Rischi relativi a controversie legali

La Società è stata interessata da un contenzioso con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) chiuso al TAR con una sentenza ampiamente favorevole per la società ed alla quale la AGCM non ha fatto ricorso, come già ampiamente descritto nella Nota Integrativa.

Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Rischio reputazionale

Esiste la possibilità di subire danni commerciali a causa di un evento, peraltro drammatico, nel quale suo malgrado è stata esposta la capogruppo. Ci si riferisce ad un incidente avvenuto presso l'archivio di stato nel quale hanno perso la vita due lavoratori. Alcuni professionisti della capogruppo che avevano ruoli professionali presso tale cliente sono stati coinvolti d'ufficio nelle indagini. Ciò seppure non abbiano alcuna responsabilità nell'accaduto. Ciò potrebbe, solo indirettamente, avere un impatto negativo sulla reputazione di Igeamed. In ogni caso sia Igeam che Igeamed hanno già provveduto ad adottare ampie ed esaurienti misure di self cleaning, in attesa che la vicenda sia chiarita.

6) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore.

Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

7) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

Vale la pena fare cenno al fatto che in periodo di emergenza sanitaria è diventato progressivamente più difficile il recruiting di medici di valore professionale elevato a causa del generale aumento della domanda.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del bilancio 2020

Dopo la chiusura del bilancio 2020, è doveroso richiamare ancora una volta l'emergenza Covid-19, che ha costretto l'azienda a rivedere i programmi futuri.

L'emergenza Covid-19 ha avuto e continua ad avere, alla data di redazione della presente relazione, effetti significativi non solo per la salute pubblica ma anche sul sistema economico globale, con impatti a breve ma probabilmente anche a medio e lungo termine, al momento non facilmente prevedibili.

Ciò rende le previsioni incerte a livello macroeconomico per gli anni futuri. Tuttavia, come è stato riportato, vi sono fattori che influenzano positivamente il business di Igeamed, seppure sussistendone di negativi. Sarà cura del management della Società individuare il giusto mix profittevole.

Come aspetti positivi per il business di Igeamed SpA si devono annoverare almeno i seguenti fattori per lo più endogeni:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, è stato toccato in misura minima dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc., che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza,
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva e messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato anche da parte di un buon numero di nuovi clienti per commesse di dimensioni anche consistenti;
- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società.

D'altro canto, si devono considerare anche degli aspetti negativi, per lo più esogeni, di influenza sul business di Igeamed SpA, quali

- la tenuta complessiva della situazione macroeconomica 2020 e 2021 che potrebbe innescare un periodo, eventualmente anche lungo, e di congiuntura negativa che diminuirebbe la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita o addirittura veder contrarre il mercato di riferimento in una misura che però non potrà essere comunque compressa oltremodo, dal momento che molti dei servizi di Igeamed sono adempimenti normativamente previsti in modo ricorrente per le imprese clienti.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni riportate, tenuto conto delle incertezze descritte, si può in ogni caso confermare la continuità aziendale. Al momento i segnali ricevuti dal mercato nei mesi successivi alla

chiusura dell'esercizio, sono incoraggianti e portano a confermare al momento le previsioni e le strategie a breve termine. Rimane fermo l'impegno di Igeamed a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato.

10) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

11) Elenco sedi secondarie

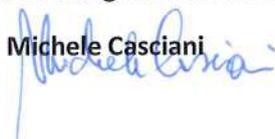
Le sedi secondarie attive al 31 dicembre 2020 sono Bari, Palermo, Milano, Ravenna e Taranto.

RISULTATO DELL' ESERCIZIO

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si propone di destinare completamente a nuovo l'utile di esercizio pari ad euro 109.933.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Michele Casciani



IGEAMED S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della IGEAMED S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IGEAMED S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile

svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IGEAMED S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IGEAMED S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2021



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

Mazars Italia S.p.A.

IGEAMED S.P.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. E DELL'ART. 153 T.U.F.

Signori Azionisti

premessi che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella vostra Società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla società di revisione Mazars Italia S.p.A., nominata con lettera di incarico della società fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021, con la presente relazione si rende conto dell'operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 la nostra attività, a far data dall'assemblea straordinaria del 24 luglio 2020 che ha trasformato la società in S.p.A. e ha provveduto alla nomina del Collegio sindacale nell'attuale composizione, è stata ispirata alle disposizioni di legge e regolamentari nonché alle Norme di comportamento del collegio sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e ricevuto da esso informazioni sull'attività svolta non emergendo dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno ed acquisito informazioni dallo stesso non emergendo dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Non abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di Vigilanza riguardanti criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo adottato dalla Società.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e in ordine alle misure adottate dall'Organo Amministrativo per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, possiamo riferire che sono state adottate le procedure previste dalla disciplina regolamentare applicabile in occasione della quotazione della Società presso l'AIM Italia intervenuta nel mese di dicembre 2020.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informativi e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Nello svolgimento dell'attività di controllo ed acquisizione di informazioni non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio è stato rilasciato dal collegio sindacale il parere previsto in merito ai compensi assegnati agli amministratori.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.
- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.
- Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e di costi di sviluppo.

Conclusioni

Per quanto evidenziato e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione sottoscritta in data 15 aprile 2021 dal socio Dr. Raffaello Lombardi riguardo al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 come disposto dal D. Lgs. 39/2010 e dal principio di revisione (ISA Italia) n. 720B dalla quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano

essere evidenziati nella presente relazione, come non sono emersi dati e informazioni rilevanti nella relazione degli amministratori, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Igeamed S.p.A. del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020 come redatto dagli amministratori.

Roma, 15 aprile 2021

Per il Collegio sindacale

Daniele Giuncato – Presidente



LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Della "IGEAMED S.R.L." Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma Codice Fiscale 05111821004

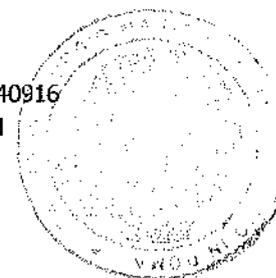
IGEAMED S.P.A.

Sede legale in Via Francesco Benaglia, 13 - 00153 Roma

Capitale Sociale Euro 56.475,00 interamente versato

Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale n.05111821004 - R.E.A di Roma n.840916

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento di Igeam S.r.l



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 APRILE 2021

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 18.00 si è riunita l'assemblea dei soci di IGEAMED S.p.A. ("IGEAMED" o "Società"), presso la sede sociale in Roma (RM) via Francesco Benaglia n.13, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Destinazione del Risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina di un Amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma, cod. civ.. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si premette che l'Assemblea, come indicato nell'avviso di convocazione, in recepimento dei provvedimenti di urgenza relativi alla prevenzione del contagio da Coronavirus Covid-19 e quindi, tra gli altri del D.P.C.M. 11.03.2020 e del D.L. 17.03.2020 n. 18 e del D.P.C.M. 22.03.2020, si può svolgere interamente in audio-videoconferenza con riscontro da parte di Presidente e Segretario dei soggetti collegati e delle espressioni del diritto di voto a norma di Statuto e Codice Civile

Nel luogo e all'ora su indicata risultano presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione della Società:

- il Presidente ing. Michele Casciani, di persona;
- l'Amministratore Delegato dott. Roberto Brancati, in videoconferenza;
- il Consigliere sig. Davide Baroncini, in videoconferenza;
- il Consigliere indipendente dott.ssa Deborah Setola, in videoconferenza;
- il Consigliere indipendente dott. Fabio Felici, in videoconferenza;

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- il Presidente dott. Daniele Giuncato, in videoconferenza;
- il Sindaco dott.ssa Daniela Ilacqua, in videoconferenza.

Assente giustificato il Sindaco dott. Alessandro Morani.

Sono, inoltre, presenti:

- l'avv. Vincenzo Armenio, della società Gitti&Partners, advisor legale che ha supportato la Società nell'operazione di IPO, in videoconferenza;
- il dott. Francesco Coppola, di persona.

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Della "IGEAMED S.R.L." Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma Codice Fiscale 05111821004

Il Presidente constata la presenza di n. 1 azionista:

- IGEAM S.r.l., presente in proprio nella persona del Legale Rappresentante dott. Piero Santantonio, rappresentante n. 2.000.000 (due milioni) di azioni ordinarie pari al 88,534749% (ottantotto virgola cinquecento trentaquattromila settecentoquarantanove per cento) delle n. 2.259.000 (due milioni duecentocinquantanovemila) in circolazione, costituenti il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna.

Il Presidente Casciani, accertata l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti, dichiara la presente Assemblea validamente costituita e capace di deliberare su quanto posto all'Ordine del Giorno, nessuno degli intervenuti avendo dichiarato di non essere sufficientemente informato sugli argomenti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla loro discussione.

Previa designazione unanime degli intervenuti, viene chiamato a svolgere le funzioni di segretario il dott. Francesco Coppola che accetta.

Il Presidente apre quindi la seduta ed inizia proponendo la trattazione congiunta del primo e del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Casciani fa presente che, in forza dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione circa la possibilità di apportare eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali al progetto di bilancio approvato dal Consiglio in data 31 marzo 2021, eventualmente suggerite dal Revisore o dal Collegio Sindacale, è stata rettificata la "Posizione Finanziaria Netta", in precedenza passiva per 7 migliaia e, a seguito di una riclassifica di alcune poste infragruppo che ha comportato un aumento dei crediti finanziari netti e un contestuale aumento dei debiti commerciali netti per 25 migliaia, su suggerimento del Revisore Mazars S.p.A., la P.F.N. è stata ricalcolata e risulta attiva per 18 migliaia (cassa).

A questo punto il Presidente dà corso alla lettura del progetto di bilancio e delle relazioni del Collegio Sindacale e del revisore legale Mazars S.p.A., documenti già resi pubblici e reperibili sul sito della società www.igeamedspa.it nella sezione Corporate Governance - Assemblee.

Vengono illustrate le principali e più significative voci del Bilancio chiuso al 31.12.2020 – composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione – facendo un raffronto con i risultati al 31.12.2019:

- Il **Valore della produzione** è pari a **Euro 7,342 milioni** rispetto a Euro 7,455 milioni al 31 dicembre 2019. In particolare i ricavi delle vendite sono pari a Euro 7,331 milioni, sostanzialmente invariati (-0,8%) rispetto a Euro 7,389 milioni al 31 dicembre 2019;
- L'**EBITDA** si è attestato a **Euro 306 migliaia** rispetto a Euro 342 migliaia al 31 dicembre 2019;
- L'**EBITDA margin** è pari al **4,2%** rispetto al 4,6% al 31 dicembre 2019;
- L'**EBIT** è pari a **Euro 113 migliaia** rispetto a Euro 257 migliaia al 31 dicembre 2019;
- L'**Utile Netto** è pari a **Euro 110 migliaia** rispetto a Euro 169 migliaia al 31 dicembre 2019;
- Il **Patrimonio Netto** è pari a **Euro 774 migliaia**, in rafforzamento rispetto a Euro 238 migliaia al 31 dicembre 2019, e comprensivo dell'**utile d'esercizio** per Euro 110 migliaia e dell'**aumento di capitale legato alla quotazione** per circa Euro 6 migliaia e della **riserva da sovrapprezzo azioni** per circa Euro 382 migliaia;
- La **Posizione Finanziaria Netta** è attiva (**cassa**) per **Euro 18 migliaia** rispetto a cassa per Euro 3.463 migliaia cassa al 31 dicembre 2019, per effetto dell'avvenuta compensazione di una parte dei crediti

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Della "IGEAMED S.R.L." Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma Codice Fiscale 05111821004

finanziari con una parte dei debiti commerciali verso la capogruppo, in linea con la politica di riallineamento dei rapporti tra parti correlate definita nel 2020.

Il Presidente sottolinea che il bilancio della società IGEAMED S.p.A. chiuso al 31.12.2020 evidenzia un utile di euro 109.933 che propone di destinare completamente ad utile a nuovo.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente propone ai Soci di approvare il Bilancio al 31.12.2020 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla luce della correzione non sostanziale apportata dietro suggerimento del revisore, e di approvare la proposta del Consiglio relativa alla destinazione del risultato di esercizio.

L'Assemblea degli azionisti di Igeamed S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente Casciani,
- esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e la relazione sulla gestione,
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;
2. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020 pari ad euro 109.933 completamente a nuovo;
3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

* * *

Il Presidente apre quindi la discussione sulla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente fa presente che in data 26 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha ricevuto da parte del consigliere Piero Santantonio una comunicazione con la quale, per motivi personali, lo stesso ha rinunciato alla propria carica con effetto immediato. A seguito di tale comunicazione, il Consiglio di Amministrazione riunitosi il 1° marzo 2021 ha deliberato di cooptare, ai sensi dell'art. 2386 c.c., il sig. Davide Baroncini quale consigliere in sostituzione del dimissionario dott. Piero Santantonio.

Ai sensi di legge gli azionisti sono chiamati, in occasione della prima assemblea utile, a confermare la nomina del consigliere così cooptato.

L'Assemblea degli Azionisti di Igeamed S.p.A.:

- preso atto della rinuncia alla carica da parte del consigliere Piero Santantonio in data 26 febbraio 2021;
- preso atto della nomina del sig. Davide Baroncini ai sensi dell'art. 2386, primo comma, del Codice Civile, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 1° marzo 2021 in sostituzione dell'uscente dott. Piero Santantonio;
- esaminata e discussa la relazione illustrativa predisposta del Consiglio di Amministrazione;

LIBRO VERBALI DELLE ASSEMBLEE

Della "IGEAMED S.R.L." Via Francesco Benaglia, 13 – 00153 Roma Codice Fiscale 05111821004

- preso atto delle proposte di deliberazione e delle candidature presentate;
all'unanimità,

DELIBERA

di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile, Amministratore della Società il sig. Davide Baroncini, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2022.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18.35, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Michele Casciani

IL SEGRETARIO

Francesco Coppola

N. PRA/179811/2021/CRMESTR

SEDE DI SERVIZIO, 27/05/2021

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IGEAMED S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 05111821004
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-840916

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2020 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 30/04/2021 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 26/05/2021 DATA PROTOCOLLO: 26/05/2021

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MARMOTTA-MARCO-MARCO.MARMOTTA@DDMASSOCIAT

Estremi di firma digitale



N. PRA/179811/2021/CRMESTR

SEDE DI SERVIZIO, 27/05/2021

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	26/05/2021 17:23:16
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	26/05/2021 17:23:16

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

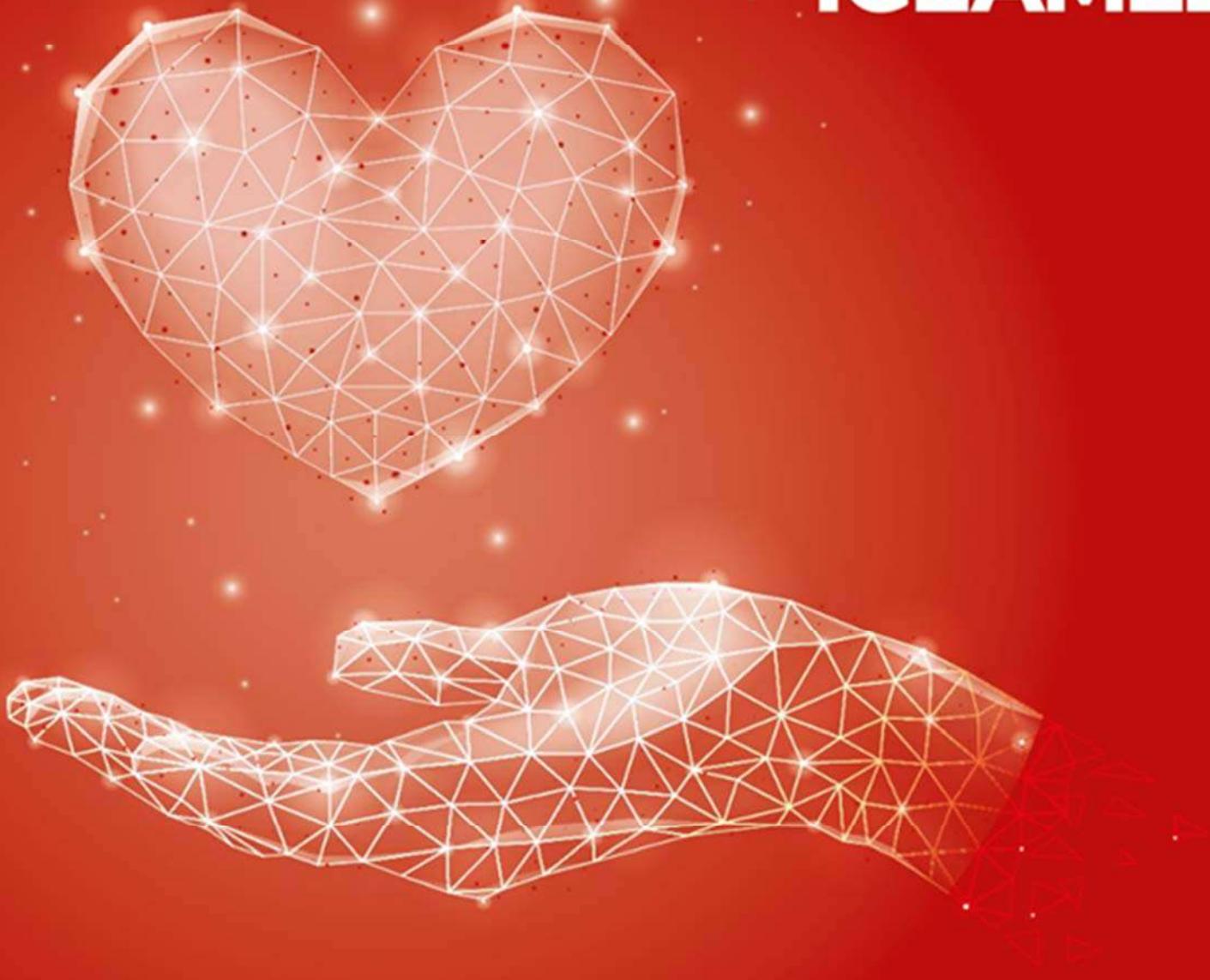
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 26/05/2021 17:23:16

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 27/05/2021 12:28:45

IGEAMED.



IGEAMED S.p.A. • Via Francesco Benaglia, 13 • 00153 Roma
• Tel. 06 669911 • Fax 06 66991330 • info@igeam.it • www.igeamedspa.it
• C.F. e P.IVA 05111821004 • Iscr. al Reg. Imprese di Roma n.05111821004
• REA n.840916 • Cap. Soc. Euro 56.475,00